CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

“LATINO”

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso della classe seconda consolida le competenze morfologiche e sintattiche del nucleo flessivo, ampliando l'orizzonte lessicale e testuale.

L'attenzione si sposta verso la decodifica di brevi testi narrativi d'autore o semplificati

e sul confronto sistematico con le lingue straniere moderne comunitarie studiate dall'alunno.

Competenze Europee di Riferimento:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	**CONOSCENZE**	**O.S.A**	**ITINERARIO DIDATTICO**	**TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**
La lingua come radice dell'italiano e	-Meccanismi di derivazione colta (latinismi) e popolare	-Riconoscere l'origine latina di termini specialistici usati nelle altre	-Ricerca di prefissi e suffissi latini applicati al lessico delle scienze e della geometria (es. *centum* →	-Coglie la dimensione sincronica e diacronica della lingua e utilizza la consapevolezza dei rapporti etimologici per arricchire il proprio

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	O.S.A	ITINERARIO DIDATTICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
confronto lessicale	nell'italiano contemporaneo. -Analisi comparativa del lessico scientifico, giuridico e burocratico derivato dal latino. -Corrispondenze semantiche e lessicali strutturate tra latino, italiano ed elementi di lingua inglese/comunitaria.	discipline scolastiche. -Istituire confronti semantici multilaterali tra le lingue di studio partendo dalla matrice lessicale classica.	centimetro, *aqua* → acquedotto). -Confronto lessicale a più colonne (Latino-Italiano-Inglese-Seconda lingua comunitaria) per evidenziare prestiti e radici comuni (es. *pater* / padre / *father*). -Analisi di testi burocratici o articoli di giornale italiani per identificare e catalogare i latinismi d'uso comune.	patrimonio lessicale in italiano e nelle lingue straniere.
Strutture morfosintattiche essenziali	-Consolidamento del sistema dei casi e	-Identificare e analizzare l'articolazione dei	-Trasformazione di brevi frasi dal presente all'imperfetto e al	-Riconosce i principali elementi morfosintattici e semantici di frasi strutturate, valorizzando per

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	O.S.A	ITINERARIO DIDATTICO	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
	ampliamento alla prima e seconda declinazione (nomi e aggettivi). -Il sistema verbale: indicativo presente, imperfetto e perfetto; i modi indefiniti (infinito e imperativo). -I principali complementi logici (Luogo, Tempo, Agente/Causa efficiente, Mezzo).	casi e dei generi nella flessione nominale di base. - -Riconoscere le forme verbali attive più frequenti dei verbi regolari e del verbo *sum*. .Orientarsi nella sintassi della frase semplice isolando le funzioni dei costituenti nucleari.	perfetto per comprendere i cambi di tema verbale.	analogia o contrasto le costanti e le varianti rispetto alla struttura logica della lingua italiana.

NUCLEO FONDANTE	**CONOSCENZE**	**O.S.A**	**ITINERARIO DIDATTICO**	**TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**
Civiltà romana, cultura e cittadinanza attiva	-La vita quotidiana a Roma: *familia*, scuola, istituzioni pubbliche e organizzazione del tempo. -Lettura in modalità laboratoriale guidata di brevi favole (es. Fedro) o iscrizioni epigrafiche autentiche.	-Comprendere, con la guida del docente, il senso globale di brevi narrazioni o epigrafi latine elementari. -Confrontare usanze, mentalità e modelli civili antichi con la realtà sociale contemporanea.	-Lettura, decodifica ritmica e traduzione guidata di Favole per il ritrovamento della morale -Lettura di immagini o trascrizioni di epigrafi romane reali per comprendere la vita sociale, le tappe e i compiti della cittadinanza attiva nel mondo antico.	-Interpreta elementi culturali e valoriali storici, riflettendo criticamente sulle radici della cittadinanza e sulla conservazione del patrimonio storico-archeologico del territorio nazionale.